Bando di selezione per il Festival Teatrale di Resistenza 2023

E’ online il **bando di selezione** per la ventiduesima edizione del **Festival Teatrale di Resistenza**, che si svolgerà **dal 7 al 25 luglio** presso **Casa Cervi**, a Gattatico (Reggio Emilia), promosso da **Istituto Alcide Cervi** in collaborazione con **Cooperativa Boorea**.

Il Bando si rivolge in particolare, ma non solo, alle produzioni che abbiano al loro centro temi affini all’attività dell’Istituto e del Museo Cervi, quali: Resistenza e antifascismo, valori della Costituzione, storia e memoria e attualizzazione della memoria, multiculturalità e integrazione dei popoli, terra e tradizioni popolari, con attenzione anche al Teatro di Stalla, lavoro, società civile e diritti, paesaggio e ambiente, legalità, valori europei, violazione dei diritti, questione di genere, contrasto ai sovranismi. Saranno presi in considerazione anche gli spettacoli che mettono in scena problematiche che riguardano i rapporti fra individuo e società, nuove forme di Resistenza individuali e collettive, non escludendo il tema della solitudine come forma di resistenza contemporanea.

Al Bando possono partecipare tutte le Compagnie il cui linguaggio espressivo abbia al centro il teatro pur con ampie aperture ad altre contaminazioni espressive della scena. Il Bando è aperto anche al Teatro di Figura. Ogni gruppo artistico può partecipare con un solo spettacolo.

Le domande devono pervenire **entro e non oltre le ore 24 del 7 maggio 2023** in modalità online al seguente indirizzo: festivalresistenza@gmail.com.

Per maggiori informazioni:

www.istitutocervi.it/festival-resistenza-2023-bando

Apparecchiature informatiche gratuite dismesse dall’Agenzia delle Entrate

L’Agenzia delle Entrate, con un apposito bando, intende cedere a titolo gratuito pc, portatili, server non più in uso.

Destinatari del bando sono:

· gli istituti scolastici statali e paritari,

· le pubbliche amministrazioni,

· gli **enti e organismi non profit (anche privati)**.

I soggetti interessati possono presentare domanda entro le ore 12,00 del giorno 3 febbraio 2023, tramite l’apposita procedura online “Phoenice” accessibile all’indirizzo **www.fiscooggi.it/phoenice**.

Per approfondimenti:
Bando Cessione apparecchiature informatiche

Premio di studio Michele

Girotti, per tesi di dottorato sull’associazionismo

Come redazione di BandieraGialla ci fa molto piacere annunciare la prima edizione del Premio di studio dedicato alla memoria di Michele Girotti. Michele era anche un nostro amico, e dopo un anno dalla sua prematura scomparsa sentiamo ancora il vuoto che ci ha lasciato. Si occupava di associazionismo e volontariato con una dedizione totale, era il nostro referente capo per tutti i progetti di Servizio Civile di Arci Bologna, e anche grazie a lui abbiamo avuto in tutti questi anni la possibilità di ospitare un volontario di Servizio Civile all’anno nella nostra redazione.

Arci Bologna, insieme alla Famiglia Girotti, all’Arci Servizio Civile Bologna e Nazionale, all’Arci nazionale, al Comune di Castel Maggiore, alla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, ha deciso di istituire la prima edizione del **Premio di Studio biennale per tesi di dottorato** per dare attivamente continuità al lavoro di Girotti e **sostenere e valorizzare giovani ricercatori e ricercatrici** che con i loro studi contribuiscono ad arricchire e sviluppare ambiti di ricerca vicini al pensiero, ai valori e agli ideali che hanno guidato Michele nella sua vita così ingiustamente breve.

Il premio, dell’ammontare di 5.000 euro, sarà assegnato tramite un bando rivolto a tesi di dottorato che affrontino i temi dell’associazionismo come strumento di partecipazione e di emancipazione. In particolare, i progetti di ricerca dovranno concentrarsi sul ruolo dell’associazionismo nella promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione dei giovani – con un’attenzione anche al Servizio Civile – e come motore di cambiamento politico e sociale dei territori e delle comunità.

Il bando completo >>

(Illustrazione a cura di Pastoraccia)

ReUse With Love lancia una charity call per il Terzo settore

L'Associazione ReUse With Love ha promosso un bando – aperto a tutte le associazioni del terzo settore, fondazioni, cooperative sociali, istituti scolastici, parrocchie, chiese, dipartimenti universitari e di ricerca e comitati – finalizzato al sostegno di progetti, da realizzare nel 2023, destinati a migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi, adulti e animali.

Per partecipare occorre compilare la scheda presente sul sito di RWL (www.reusewithlove.org/it/bando/) e inviarla, con gli allegati richiesti **entro e non oltre il 15 dicembre 2022**, al seguente indirizzo di posta elettronica: reuse.temporary@gmail.com.

I tre progetti più votati dall'assemblea dell'associazione verranno sostenuti a discrezione di RWL con uno dei seguenti Mercatini Solidali:

– maggio 2023, Giardino del Baraccano (importo indicativo 10.000'00 euro);

– tutto l'anno 2023, Colle Ameno – Sasso Marconi (importo indicativo 15.000'00 euro);

– Ottobre no sale interne (importo indicativo 20.000'00 euro).

Per info: www.reusewithlove.org/it/bando/

Parità di genere e contrasto alla violenza sulle donne: il nuovo bando regionale

Proteggere, prevenire e contrastare qualsiasi fenomeno di violenza di genere e discriminazione, attraverso il **sostegno concreto a iniziative di formazione e comunicazione** atte a promuovere cambiamenti nei comportamenti socioculturali e a scardinare modelli stereotipati dei ruoli. Questi gli obiettivi principali del nuovo bando da 2,5 milioni di euro, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per il biennio 2023/2024.

L'avviso prevede **anche azioni a favore delle donne che vivono specifiche condizioni di fragilità, o che si trovano a rischio di emarginazione sociale**, discriminazione e violenza per la loro condizione di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Le iniziative, che possono essere presentate da enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e onlus, dovranno essere realizzate nel territorio emiliano-romagnolo. Verranno, in particolare, valorizzate le iniziative da attuarsi nei comuni montani, nonché nei comuni che ricadono nelle aree interne.

"Anche quest'anno, con il nostro bando – ha commentato l'Assessora alle Pari opportunità, Barbara Lori – vogliamo valorizzare e sostenere azioni e progettualità su tutto il territorio regionale, per promuovere la cultura della parità e

contrastare gli stereotipi di genere. Sono contenta di poter aumentare i fondi a disposizione per le tante realtà impegnate in iniziative a favore del cambiamento culturale. Solo insieme, facendo rete, potremo realizzare una società finalmente paritaria, in cui le donne siano libere di esprimere a pieno il loro potenziale".

Le domande dovranno essere presentate per via telematica, e corredate della relativa documentazione, entro le ore 13 del 2 dicembre 2022. I progetti dovranno avere un costo compreso tra i 10 mila e i 50 mila euro e il contributo potrà arrivare a coprire fino all'80% delle spese. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati tra il 2023 e il 2024. La domanda e la modulistica allegata deve essere sottoscritta, per tutti i soggetti proponenti, esclusivamente dal legale rappresentante. **Il servizio online è disponibile nella sezione "leggi atti bandi" del sito http://parita.regione.emilia-romagna.it/**.

Con questo nuovo bando prosegue l'impegno della Regione ad attuare i principi contenuti nella Legge regionale n. 6/2014 per la parità e contro le discriminazioni di genere e del Piano regionale contro la violenza di genere.

Nelle scorse edizioni del bando, sono stati 83 i progetti sostenuti, nel 2021 e 2022, dalla Regione con 2 milioni 120 mila euro, mentre nel 2020 sono state 67 le iniziative sostenute con 1 milione di euro per promuovere le pari opportunità e contrastare le discriminazioni, gli stereotipi e la violenza di genere. A questi vanno aggiunti i 42 progetti promossi da enti locali e Terzo settore, finanziati con 1 milione e 350 mila euro, sempre tra il 2021 e il 2022, per sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale.

Per ulteriori informazioni: https://bit.ly/3Ujny2r

Contrasto alla povertà e recupero alimentare, il bando regionale per il Terzo settore

La Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato un bando che prevede 500mila euro di contributi per finanziare i soggetti del Terzo settore impegnati in attività solidali di distribuzione di pasti pronti destinati alle persone in grave difficoltà economiche. L'iniziativa – online sul sito della Regione, fino al 20 settembre – oltre a rappresentare un aiuto concreto per famiglie e persone in grave povertà, intende sostenere il recupero e la distribuzione gratuita di beni alimentari e non, quali prodotti necessari all'igiene personale e della casa, farmaci e materiale scolastico.

Possono presentare domanda per il bando, **entro e non oltre le ore 13 di martedì 20 settembre**, le Fondazioni onlus, oppure le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale già iscritte, o che abbiano fatto richiesta di iscrizione, al Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

È possibile partecipare all'avviso sia in forma singola sia in partenariato e nel secondo caso il soggetto capofila sarà il beneficiario del finanziamento regionale, responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli altri enti pubblici e privati coinvolti. Gli importi per ciascun progetto presentato possono variare dai 5mila fino ai 100mila euro.

Le domande complete della documentazione prevista devono essere trasmesse

all’indirizzo: politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il bando >>

Una Casa Zanardi per ogni quartiere: al via il bando rivolto agli enti del Terzo settore

Favorire l’inclusione sociale e lavorativa: è questo il fine del **bando, pubblicato dal Comune di Bologna e aperto fino al 30 settembre**, rivolto agli enti del terzo settore per partecipare alla coprogettazione degli interventi nell’ambito del progetto **“Una Casa Zanardi per ogni quartiere”**.

Si tratta di un’iniziativa che mira a realizzare, **nei tre quartieri che attualmente ne sono sprovvisti (Borgo Panigale-Reno, Porto-Saragozza e San Donato-San Vitale) tre nuove Case Zanardi**, rafforzando così gli strumenti di risposta alle famiglie in difficoltà economica e alimentare, attraverso l’apertura di tre nuovi Empori solidali, e le azioni di inclusione sociale e lavorativa realizzate da Case Zanardi mediante gli Sportelli delle opportunità.

Le Case Zanardi rappresentano, nel territorio di Bologna, un’importante rete di welfare tra soggetti pubblici e privati. Dalla loro istituzione, nel 2014, grazie ai tre Empori Solidali attualmente esistenti (via Capo di Lucca 37, via Abba 28/C e via della Beverara 129), s**ono state oltre 3.500 le famiglie raggiunte dal servizio di spesa gratuita di beni di**

prima necessità e inserite in percorsi di uscita dalla condizione di povertà. Così come significativo è stato il contributo degli Sportelli delle opportunità Case Zanardi nell'azione di promozione e supporto alla ricerca attiva del lavoro attraverso l'offerta di esperienze formative e di riqualificazione professionale. Un'esperienza che non si è arrestata nemmeno durante le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, periodo durante il quale gli Empori Solidali hanno conosciuto un aumento esponenziale delle richieste di aiuto.

La progettazione per la cogestione delle Case Zanardi, sia degli Empori Solidali che degli Sportelli delle opportunità, sarà quindi improntata a un'ottica di **welfare generativo e di corrispettivo sociale per promuovere reciprocità e benessere della collettività**, oltre a potenziare risposte nell'ambito dell'assistenza alimentare e dell'inclusione sociale.

Il Comune di Bologna, in particolare, metterà a disposizione gratuitamente i locali delle Case Zanardi e sosterrà i costi per le utenze, coordinerà l'invio delle famiglie, gli approvvigionamenti di beni e le attività degli Sportelli delle opportunità e curerà le relazioni con i partner esterni e le reti sul territorio. Le associazioni partner si occuperanno di coinvolgere e formare i volontari, acquisire beni di prima necessità, costruire e realizzare percorsi di opportunità.

L'avviso pubblico resterà aperto fino alle 12 del 30 settembre.
Tutte le informazioni utili sono consultabili a questa pagina.

Primissima urgenza Ucraina, il bando di AICS

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS **ha pubblicato un bando di primissima urgenza per L'Ucraina al quale è possibile partecipare fino a venerdì 8 luglio**. Si tratta di un'iniziativa a sostegno della popolazione ucraina, autorizzata dalla Vice ministra Marina Seroni e finanziata **con un contributo bilaterale pari a 14 milioni di euro.**

L'obiettivo del bando, destinato alle Organizzazioni della Società Civile, è **fornire assistenza alla popolazione ucraina – in particolare modo alle donne, ai minori, agli anziani, alle persone con disabilità, alle minoranze e ai soggetti più emarginati e/o discriminati – attraverso beni e servizi essenziali**, sia nelle aree direttamente colpite dal conflitto che nelle località limitrofe ad alta presenza di sfollati interni. Le località nelle quali si concentreranno gli aiuti sono: la regione di Kiev, Sumska, Chernihivska, Poltavska e Cherkaska (ad est), Ivano Frankivska e Chernivetska (ad ovest).

L'avviso è rivolto ai soggetti non profit iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 e ss.mm. e ii.; e in possesso, alla data della presentazione della proposta progettuale, di tutti i requisiti elencati e specificati nel bando.

È possibile presentare massimo due proposte: una in qualità di unico soggetto proponente o in qualità di proponente mandatario (capofila) di un'ATS e una proposta in qualità di proponente mandante di un'ATS.

Per partecipare occorre **presentare il proprio progetto, entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 8 luglio, via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo**

bando.emergenza@pec.aics.gov.it, specificando nell'oggetto "Siglaenteproponente_IniziativaEmergenza_AID_012600/01/0".

La documentazione del bando

Bando Coopera 2022: Emil Banca a sostegno del Terzo settore

Emil Banca rinnova il proprio sostegno verso le organizzazioni del Terzo Settore lanciando il Bando Coopera 2022, a cui è possibile fare domanda fino al 12 giugno. L'avviso premierà in particolare gli investimenti nell'acquisto di beni, strumentazioni, veicoli, etc. funzionali al miglioramento delle proprie attività o collegati a nuovi progetti.

L'iniziativa è rivolta alle organizzazioni clienti Emil Banca, con rapporto di conto corrente aperto da almeno 6 mesi rispetto alla data di apertura del bando, e possono accedervi tre categorie di enti in particolare:

– cooperative sociali, di tipo A, B e misto, che rientrino nel novero delle PMI;

– organizzazioni sportive, dilettantistiche a responsabilità limitata senza fini di lucro o società cooperative sportive;

– associazioni quali: Enti del Terzo Settore, Fondazioni, Enti di formazione professionale in forma associativa, associazioni culturali, associazioni in genere, anche non riconosciute.

Il contributo, concesso sotto forma di erogazioni liberali, è di complessivi 90.000 €, ripartiti equamente nelle suddette

tre tipologie di ente. Verranno premiate 6 realtà per ogni categoria con un'**erogazione liberale da 5.000,00 € ciascuna**.

Le domande possono essere presentate inviando a nonprofit@emilbanca.it il documento di candidatura specifico per il proprio ente, integralmente compilato e firmato.

Scarica il bando e i documenti di candidatura >>

"Il futuro a portata di mano": il bando di BPER Banca per progetti educativi

Torna per la quinta edizione "**Il futuro a portata di mano**", il bando di **BPER Banca** dedicato a progetti educativi inediti di inclusione sociale. Verranno selezionati cinque progetti promossi da Enti del Terzo Settore e rivolti ai giovani dai 3 ai 19 anni con un budget massimo di 15.000 euro.

Le candidature saranno vagliate da un'apposita commissione tecnica con esperti del Terzo Settore, che le valuterà in base a criteri come l'originalità, l'attinenza ai temi promossi dal bando, la sostenibilità economica, eventuali precedenti esperienze di crowdfunding, ma soprattutto la capacità di impatto sociale e di partenariato con le altre realtà del territorio, anche in co-progettazione. I team dei progetti selezionati saranno poi formati da un Campaign Manager di Produzioni dal Basso sui temi del crowdfunding.

C'è tempo fino alle **ore 12 del prossimo 17 giugno** per candidare la propria proposta su **Produzioni dal Basso** e accedere così all'opportunità di cofinanziamento a fondo

perduto da parte di BPER Banca: se i progetti riusciranno a raggiungere il goal del 30% del budget previsto grazie alla raccolta fondi, l'Istituto contribuirà con il restante 70%.

I progetti vincitori, che dovranno avere obiettivi coerenti con i goal dell'Agenda 2030, saranno comunicati entro il 10 luglio.

Per maggiori informazioni >>

Fondazione del Monte lancia una call di 150.000 euro per progetti estivi rivolti ai giovani

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna lancia una **call di 150.000 euro** per **progetti estivi** rivolti a ragazze e ragazzi **tra gli 11 e i 17 anni**. Con ***AuleAperte d'estate*** la Fondazione persegue con convinzione il suo impegno a favore dell'educazione dei più giovani, prezioso capitale umano della società del futuro.

La call, riconoscendo l'importanza di valori quali **l'inclusività** e **l'uguaglianza**, privilegerà le proposte che concretamente risponderanno a situazioni di disagio socio-economico, disabilità e difficoltà di integrazione, offrendo esperienze costruttive che incoraggino la socialità di tutti i ragazzi e li mettano al centro di attività positive, sicure e stimolanti.

I progetti presentati dovranno tener conto di diverse

esigenze: favorire il recupero e il consolidamento degli apprendimenti; potenziare le competenze di base e approfondire le conoscenze di cultura generale; promuovere occasioni di socializzazione per costruire legami tra
coetanei e consolidare le relazioni educative con gli adulti; mettere in campo azioni volte al rafforzamento del senso di comunità, restituendo ai più giovani quei momenti di svago, e aggregazione dei quali sono stati privati dalla pandemia.

Saranno selezionate le proposte, di dimensione minima di 15.000 euro, che dimostrino: carattere di innovazione e originalità; presenza di una rete di partenariati e coinvolgimento di almeno un istituto scolastico; congruità del piano finanziario e presenza di un co-finanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto; esperienza dell'ente nel campo delle attività educative oggetto della call e comprovata qualità gestionale; previsione di un sistema di valutazione ex post.

Le proposte dovranno pervenire **entro il 2 maggio**, esclusivamente tramite procedura online secondo le modalità qui definite.

Per maggiori informazioni >>

Innovazione, welfare e sanità, la call da 3 milioni di Fondosviluppo

Tre milioni di euro per sostenere progetti di rafforzamento strutturale e patrimoniale, di innovazione tecnologica e organizzativa, di digitalizzazione e per favorire la

sostenibilità sociale, economica e ambientale. Li prevede la nuova call "Innovazione Welfare e Sanità" promossa da Fondosviluppo Confcooperative dedicata a **tutte le cooperative sociali** (tipo A servizi sociosanitari ed educativi, tipo B inserimento lavorativo di persone svantaggiate e miste A+B) **aderenti a Confcooperative Federsolidarietà** e a **tutte le cooperative sanitarie aderenti a Confcooperative Sanità** (cooperative di medici, cooperative farmaceutiche, mutue sanitarie, cooperative ad alta specializzazione sanitaria).

La call riconosce ai migliori progetti la copertura dell'80% delle spese ammesse (massimo 200mila euro) di cui fino al 30% a fondo perduto, fino al 50% tramite finanziamento bancario BCC o altre banche di sistema. Fondosviluppo rimborserà gli interessi bancari e/o dei costi della garanzia fino a un massimo di 10mila euro. Per accedere al finanziamento la cooperativa dovrà deliberare un aumento di capitale sociale da parte della cooperativa per un importo minimo del 20% del finanziamento stesso.

I progetti potranno essere presentati fino al 31 maggio 2022 tramite email all'indirizzo fondosviluppocallwelfaresanita@confcooperative.it.

Su www.fondosviluppo.it sono disponibili la Call, il Regolamento con i criteri di valutazione e la modulistica da presentare.

Premio per tesi di laurea

sulla sostenibilità

Emil Banca ha pubblicato un **Bando per premiare le migliori tesi di laurea della Regione sulla sostenibilità**. Il bando si rivolge agli studenti delle **Università di Bologna, Modena e Reggio, Ferrara e Parma**, resterà aperto fino al **31 ottobre 2022** e prevede l'assegnazione di **quattro premi da 1.500 euro**, uno per ciascuno dei quattro atenei coinvolti.

Le quattro tesi vincitrici concorreranno inoltre per il **premio aggiuntivo "Emil Banca Challenge" del valore di 1.000 euro** che verrà assegnato al migliore tra i quattro elaborati selezionati.

La commissione esaminerà le tesi sulle **tematiche** relative a **strumenti in materia di sostenibilità sociale e di monitoraggio delle iniziative di sostenibilità nelle banche di credito cooperativo**, sul ruolo delle BCC nella **transizione dal welfare aziendale al welfare di comunità,** sul **rating ESG** e sulla sua adozione nelle BCC e infine sul **ruolo virtuoso dei clienti e dei soci delle BCC nei percorsi di sostenibilità ambientale e sociale.**

Con questa iniziativa Emil Banca vuole consolidare e potenziare l'azione di sensibilizzazione del sistema bancario sul fronte dello sviluppo sostenibile, favorendo anche l'attenzione su questi temi da parte di nuovi talenti che possano potenzialmente portare il proprio contributo al settore con competenze, spunti e stimoli in coerenza con il costante orientamento al futuro che caratterizza il sistema del credito cooperativo.

Per consultare il bando >>

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: una call da 500 mila euro per contrastare la dispersione scolastica

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna lancia **Insieme nella scuola 2022**, una call per finanziare progetti dedicati al contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. In vista della faticosa ripartenza della didattica in presenza, la Fondazione ha deciso di tradurre il suo pluriennale impegno per una scuola più equa, inclusiva e moderna in un'azione tempestiva e concreta per sostenere iniziative volte al superamento delle difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione della socialità di studenti e studentesse.

La pandemia ha fatto registrare un aumento preoccupante dell'abbandono scolastico, soprattutto nelle fasce più svantaggiate della società, con una regressione del dato nazionale al livello di sette anni fa (27%) e a livello regionale, in Emilia Romagna, al 10%. L'auspicio della Fondazione è che tutti i soggetti coinvolti da anni in azioni per il contrasto alla dispersione scolastica agiscano insieme, in quanto comunità educante, al fine di attenuare le disuguaglianze e rendere la scuola un moltiplicatore di opportunità formative.

La call si orienta su due linee di intervento: la prima prevede attività di recupero e approfondimento degli apprendimenti in diversi ambiti disciplinari, con priorità per gli studenti con lacune; la seconda è dedicata ad attività di sviluppo degli apprendimenti, tese al recupero della socialità e alla valorizzazione dei talenti, ed è indirizzata in

particolar modo a studenti e studentesse che mostrano capacità e preferenze per discipline non particolarmente valorizzate dai percorsi di studio tradizionali, come in ambito artistico, culturale, linguistico e creativo.

I progetti dovranno avere una dimensione minima di 15.000 euro per poter garantire qualità e continuità. Si selezioneranno le proposte provenienti da enti con comprovata esperienza nel campo dell'educazione, che abbiano in essere una fitta e solida rete di collaborazioni e partenariati.

Le domande di finanziamento dovranno pervenire, tramite procedura online, entro le ore 12 del 30 novembre 2021.

Scarica il bando >>

Exit strategy: aperto il bando per progetti artistici e culturali rivolti a giovani in situazione di fragilità

Il Comune di Bologna promuove il bando ***Exit strategy- vie d'uscita culturali***, rivolto agli Enti del terzo settore per la presentazione di **progetti artistici e culturali** in favore di **giovani ritirati**, **minori in accoglienza eterofamiliare** e **famiglie coinvolte in incontri protetti**. Si può partecipare fino a mercoledì **22 settembre**.

L'obiettivo è quello di promuovere **percorsi preventivi, riabilitativi e di reinserimento socio-sanitario integrati** che utilizzino le arti e la cultura

per accompagnare in maniera complementare percorsi socio-sanitari rivolti a particolari target di utenza fragile. Gli **ambiti di azione** previsti sono due: **interventi a favore di giovani ritirati** e **interventi a favore di minori in accoglienza eterofamiliare e di famiglie coinvolte in incontri protetti**. Ogni partecipante può inviare una sola proposta in uno dei due ambiti di azione.

Gli interventi in favore dei **giovani ritirati** dovranno riguardare la progettazione di attività laboratoriali incentrate sulla composizione musicale digitale, da svolgersi presso il Museo della Musica di Bologna.

Le azioni in favore dei **minori in accoglienza** e delle **famiglie coinvolte in incontri protetti** potranno invece riguardare: la progettazione di attività artistico-culturali che coinvolgano i bambini e i ragazzi; la partecipazione dei minori a iniziative culturali realizzate sul territorio; la realizzazione di attività ludico ricreative che coinvolgano sia i bambini che i loro familiari, per facilitare la relazione durante gli incontri protetti.

Il contributo massimo per ciascun progetto è di **75mila euro**.

Per consultare il bando >>